

Imballaggi cellulosici: i nuovi trend della sostenibilità

Eliana Farotto

Responsabile Ricerca e Sviluppo
Comieco

Lucca, 23 maggio 2019



comieco

Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo
degli Imballaggi a base Cellulosica

Il mio intervento

- Cambiano le norme,
- Cambia il Contributo, ambientale Conai
- Cambia il mercato:
**siamo pronti a
cambiare i pack?**



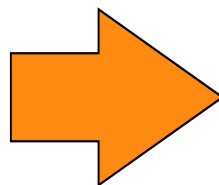
Quadro normativo di riferimento



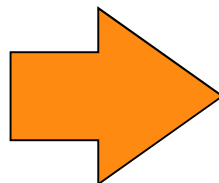
Direttiva imballaggi e rifiuti di imballaggio (94/62/CE) modificata da (2004/12/CE) introdotta a contributo della riduzione della produzione dei rifiuti.

NEW > Pacchetto Economia Circolare (2018/852/UE) in vigore dal 4/07/2018,

Recepita
dall'Italia



Decreto Legislativo
5 febbraio 1997 n.22
(c.d. decreto Ronchi)
e successivamente dal
D.Lgs. 152 del 2006



recepimento entro 2 anni.

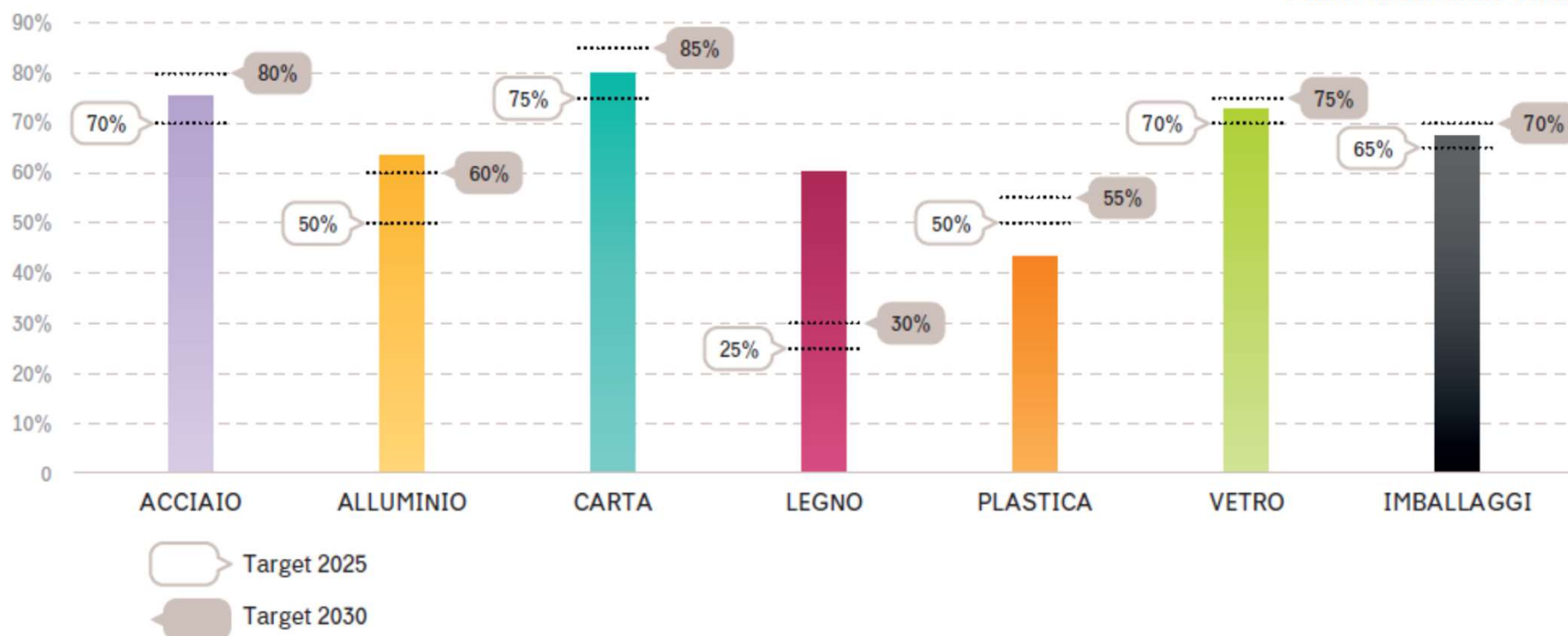
Obiettivi di riciclo fissati per gli imballaggi a livello europeo

	31/12/2008	31/12/2025	31/12/2030
<i>Plastica</i>	22,5%	50%	55%
<i>Legno</i>	15%	25%	30%
<i>Metalli ferrosi</i>	60%	70%	80%
<i>Alluminio</i>		50%	60%
<i>Vetro</i>	60%	70%	75%
<i>Carta e cartone</i>	60%	75%	85%
Totale imballaggi	55%	65%	70%
Urbani (e assimilati)	50% (al 2020)	55%	60%

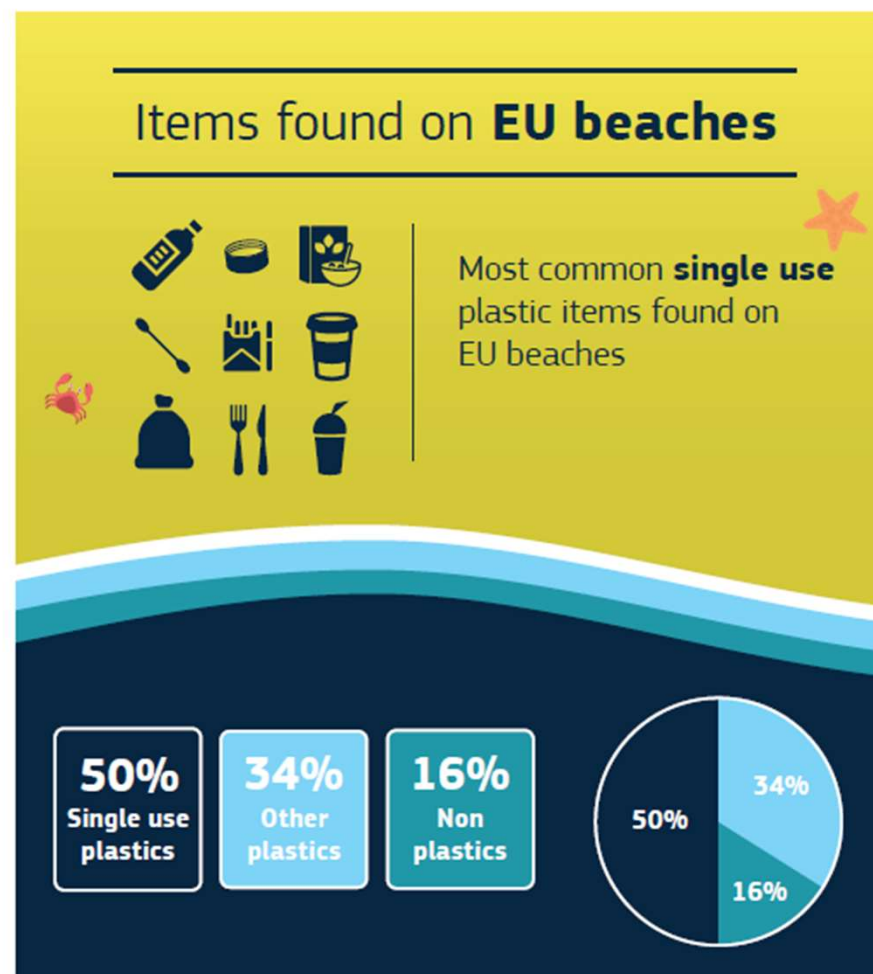
Riciclo: a che punto siamo

I tassi di riciclo dei rifiuti di imballaggio per singola filiera nel 2017 e i target 2025 e 2030

Fonte: elaborazione Conai.



Plastic strategy



Source: Joint Research Centre, European Commission (2017)

Single-use plastics (parte della Plastic strategy)

- Plastic strategy: pubblicata il 16/01/18, consultazione fino al 12/02, Proposta della Commissione Europea il 28/05/18
- 19/12/2018: Il Parlamento europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno raggiunto un accordo politico provvisorio per affrontare i rifiuti marini alla fonte, prendendo di mira i 10 prodotti di plastica più spesso presenti sulle nostre spiagge e gli attrezzi da pesca abbandonati
- Il Parlamento Europeo ha approvato il testo il 27/3 : Risoluzione legislativa del Parlamento europeo del 27 marzo 2019 sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente (COM(2018)0340 – C8-0218/2018 – 2018/0172(COD)). 21/5 via libera del Consiglio, in attesa della pubblicazione.
- ***Qualora la presente direttiva confligga con le direttive 94/62/CE o 2008/98/CE, prevale la presente direttiva.***

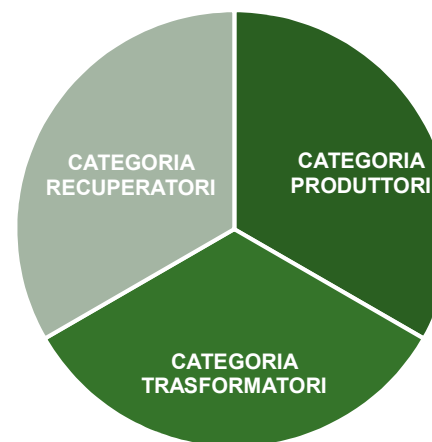
Conai, Consorzio Nazionale Imballaggi: oltre un milione di imprese iscritte e 6 consorzi per materiale



Rappresenta la filiera produttiva dell'imballaggio in carta e cartone: i consorziati sono circa **3.300 aziende**.

La sua struttura operativa è organizzata su tre sedi: **Milano, Roma e Salerno** con circa 40 dipendenti.

Composizione CDA



Il contributo Ambientale Conai: flusso economico per permettere il riciclo

Per ogni imballaggio immesso al consumo viene versato dalle aziende un **contributo (CAC)** per permettere il riciclo e recupero.

Il contributo per gli imballaggi in carta ad avvio sistema nel 1998 ammontava a 30 lire al kg (circa 15 euro per t), negli anni è diminuito rimanendo a 4 euro per molti anni, sale a 10 euro nel 2018 e a 20 nel 2019.

Acciaio	3,00 €/t dal 1° gennaio 2019
Alluminio	15,00 €/t dal 1° gennaio 2019
Carta	20,00 €/t dal 1° gennaio 2019 40,00 €/t dal 1° gennaio 2019 per gli imballaggi poliaccoppiati a prevalenza carta idonei al contenimento di liquidi
Legno	7,00 €/t
Plastica	Fascia A: 150,00 €/t, Fascia B1: 208,00 €/t, Fascia B2: 263,00, Fascia C: 369,00 €/t dal 1° gennaio 2019
Vetro	24,00 €/t dal 1° gennaio 2019 27,00 €/t dal 1° luglio 2019

CAC diversificato carta

- A luglio 2018 il Consiglio di Amministrazione di CONAI ha approvato un progetto di diversificazione contributiva per gli imballaggi in carta dedicato agli **imballaggi poliaccoppiati a prevalenza carta idonei al contenimento di liquidi**, per i quali ormai da alcuni anni sono stati avviati processi industriali all'interno delle cartiere per una maggiore valorizzazione in termini di riciclo. Si tratta in particolare, di imballaggi primari a prevalenza carta, accoppiati con plastica ed eventualmente alluminio. In questa voce sono ricompresi, a titolo esemplificativo, i cosiddetti cartoni per bevande (latte, succhi di frutta, ecc..) e le stesse tipologie di confezioni per altri prodotti alimentari (sughi, passate, legumi, ecc.). Sono esclusi, invece, gli articoli di imballaggio per il catering (piatti, bicchieri, vaschette con relativi coperchi).
- Il progetto di diversificazione è orientato allo sviluppo della raccolta e alla remunerazione di attività e investimenti per le operazioni di selezione e riciclo, attraverso l'applicazione di un contributo aggiuntivo (Extra CAC) sulla specifica tipologia di imballaggio identificata. Si basa pertanto su criteri differenti rispetto a quelli adottati per la plastica, seppure con analoghe finalità e strumenti (la leva contributiva).

Principali variabili per la determinazione del CAC

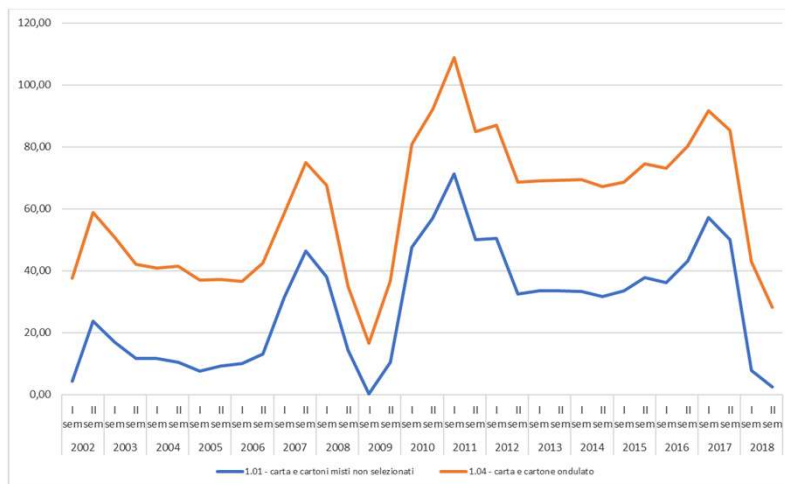
■ Entrate:

- ❑ Versamenti relativi all'immesso al consumo
- ❑ Riconoscimento economico del macero (cartiere e aste)

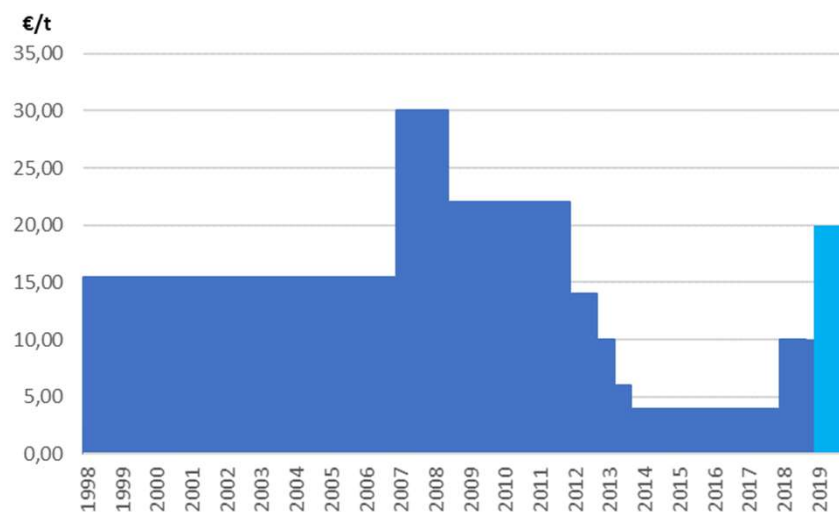
■ Uscite:

- ❑ Contributi versati ai comuni per la raccolta differenziata (Accordo Anci-Conai, qualità e quantità della raccolta)

Valore del macero e valore del CAC



La **Cina** ha introdotto limiti qualitativi per le MPS e questo ha causato a partire dalla seconda metà del 2017 la caduta del valore dei maceri da raccolta differenziata



Si è reso necessario prevedere la **revisione del CAC** che è stato adeguato all'inizio del 2018° nuovamente a partire del 1 gennaio 2019

COME AVVIENE IL CICLO DEL RICICLO DI CARTA E CARTONE



LA RACCOLTA COMUNALE DI CARTA E CARTONE

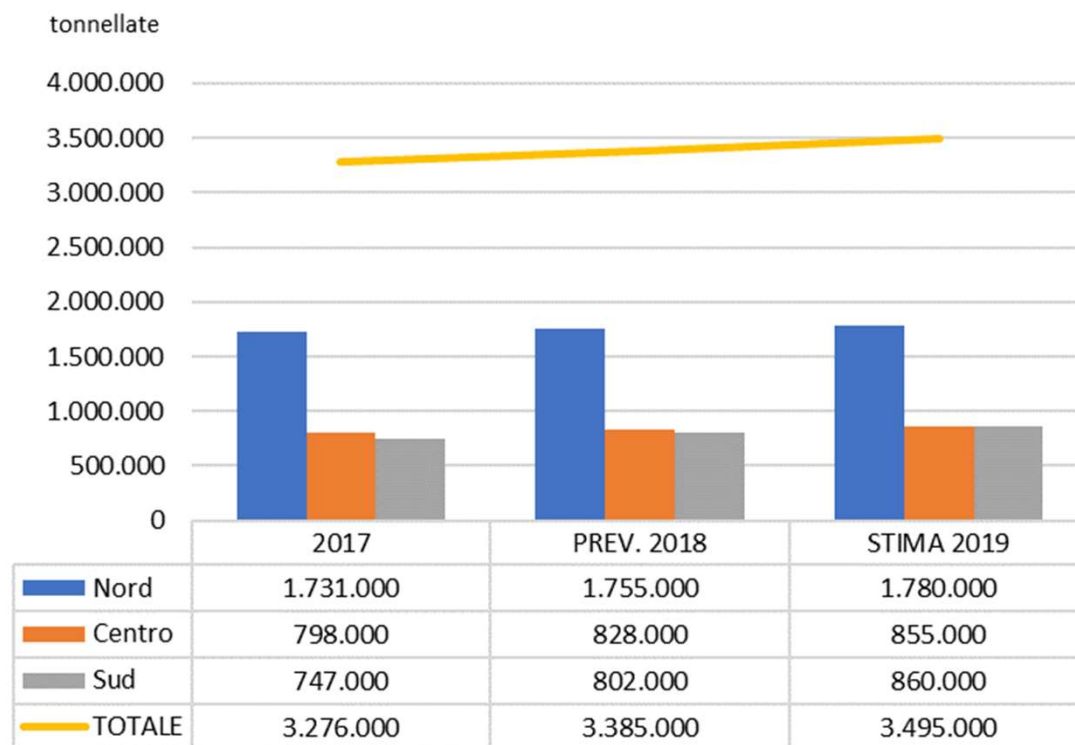
La raccolta comunale di carta e cartone in Italia cresce regolarmente da alcuni anni di circa il 2-3%

Nel 2019 si stima arriverà a sfiorare i **3,5 milioni di tonnellate**

La crescita è trainata dal Sud che recupera progressivamente il ritardo accumulato

Nel 2018 il Sud dovrebbe aver superato la soglia delle 800mila ton di raccolta

Nel 2019 si stima raggiungerà, in volumi, i livelli del Centro intorno a 860mila ton



Il 2019 sarà l'anno in cui verrà definito il nuovo accordo Quadro ANCI-CONAI e gli Allegati Tecnici di filiera

- **La crescita dei volumi non può prescindere dalla qualità**
- Necessario migliorare la qualità della raccolta alla fonte e garantire la gestione degli scarti generati lungo il processo.
- La definizione dei **criteri EOW per la filiera cartaria** da parte dell'autorità governativa è un passaggio essenziale.



GERARCHIA PRIORITÀ NELLA GESTIONE DEI RIFIUTI





**Dei pack
sostenibili in
carta e cartone**

**Alleggerimento
Riciclabilità
No sprechi
Compostabilità**



I nuovi consumi...plastic free

- I consumi aumenteranno o diminuiranno?
- E-commerce: aumentano gli imballaggi con ripercussioni anche sulla raccolta.
- Crescita dei consumi fuori casa: necessità di avere imballaggi sempre più da fonti rinnovabili e compostabili per il food.



Food delivery: un mercato in crescita

Il valore complessivo del mercato del cibo consegnato a domicilio si attesta, considerando modalità on line e off line, su circa

3,2 miliardi di euro.

Sono circa **30 milioni di italiani** che ordinano i pasti.



Riflessioni

- E' necessario implementare la ricerca e sviluppo e l'apprendimento continuo per stare al passo.
- Bisogna essere pionieri nella trasformazione digitale che avanza
- Il pack deve sempre di più valorizzare l'esperienza di acquisto (effetto wow)
- Occorre «Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo (Goal 12 SDGS)»

Grazie per la vostra attenzione



farotto@comieco.org
www.comieco.org